ISTITUTO TECNICO STATALE
"MARCHI – FORTI"

Viale Guglielmo Marconi, 16 - 51017 PESCIA (PT) - Tel: 0572-451565 - Fax: 0572-444593
E-mail: pttd01000e@istruzione.it - Sito internet: www.itsmarchiforti.edu.it

Via Caduti di Nassiriya, 87 – 51015 MONSUMMANO TERME (PT) - Tel. e Fax: 0572-950747
E-mail: istituto.forti@italway.it - Sito internet: www.itsmarchiforti.edu.it

Prot. n. 325/H11 del 21/01/2019

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno lunedì 21 gennaio 2019 alle ore 13:30 nell'ufficio di presidenza dell'I.T.S. "Marchi-Forti" di Pescia viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituzione scolastica PTTD01000E - I.T.S. "Marchi-Forti" di Pescia.

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore GRAZIANO MAGRINI

PARTE SINDACALE

RSU:

Prof. Gioli Alessandro RSU FLC/CGIL

Prof.ssa Monaco Giuseppina RSU CISL scuola

Prof.ssa Pennacchioni Liana RSU CISL scuola

Terminali associativi:

prof. Buonamici Riccardo (SNALS)

prof. Marasti Davide Leonardo (CGIL)

Pescia, 21 gennaio 2019

ISTITUTO TECNICO STATALE
"MARCHI – FORTI"

Viale Guglielmo Marconi, 16 - 51017 PESCIA (PT) - Tel. 0572-451565 - Fax: 0572-444593
E-mail: pttd01000c@istruzione.it - Sito internet: www.itsmarchiforti.gov.it

Via Caduti di Nassiriya, 87 - 51015 MONSUMMANO TERME (PT) - Tel. e Fax: 0572-950747
E-mail: istituto.forti@itabs.ay.it - Sito internet: www.itsmarchiforti.gov.it

Prot. 324/1111

Pescia, 21.1.2019

CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO PER L'A.S. 2018-2019 RELATIVO ALLE MATERIE OGGETTO DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA CCNL 18/04/2018 TRIENNIO 2016-2018

MATERIE OGGETTO DI CONTRATTAZIONE ART. 22 COMMA 4

C1) L'ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO;

C2) I CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO;

C3) I CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DI COMPENSI ACCESSORI, AI SENSI DELL'ART. 45, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 165/2001 AL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED ATA, INCLUSA LA QUOTA DELLE RISORSE RELATIVE ALL'ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO E DELLE RISORSE RELATIVE AI PROGETTI NAZIONALI E COMUNITARI, EVENTUALMENTE DESTINATE ALLA REMUNERAZIONE DEL PERSONALE;

C4) I CRITERI GENERALI PER LA DETERMINAZIONE DEI COMPENSI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE, IVI COMPRESI QUELLI RICONOSCIUTI AL PERSONALE DOCENTE AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 127, DELLA LEGGE N. 107/2015;

C5) I CRITERI E LE MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI, NONCHÉ LA DETERMINAZIONE DEI CONTINGENTI DI PERSONALE PREVISTI DALL'ACCORDO SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE N. 146/1990;

C6) I CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DI FASCE TEMPORALI DI FLESSIBILITÀ ORARIA IN ENTRATA E IN USCITA PER IL PERSONALE ATA, AL FINE DI CONSEGUIRE UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE

C7) I CRITERI GENERALI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE NEL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI E DELLE FINALITÀ DEFINITI A LIVELLO NAZIONALE CON IL PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE DEI DOCENTI;

C8) I CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO, AL FINE DI UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE (DIRITTO ALLA ISCONNESSIONE);

C9) I RIFLESSI SULLA QUALITÀ DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITÀ DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE INERENTI AI SERVIZI AMMINISTRATIVI E A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA

A.S. 2018/19

Nei giorni 13/09, 01/10, 16/10, 31/10, 08-13-15-20/11, 10/01/2019 presso la sede dell'Istituto Tecnico Statale "Marchi-Forti" (negoziazione); il giorno 21 gennaio 2019 (firma dell'ipotesi di contratto d'Istituto), la delegazione di parte pubblica composta da:
prof. Graziano Magrini Dirigente Scolastico

la delegazione sindacale composta da
- Sig. Gioli Alessandro (CGIL)
- Prof.ssa Pennacchioni Liana (CISL)
- Prof.ssa Monaco Giuseppina (CISL)

membri della R.S.U.

e dal terminale associativo
prof. Buonamici Riccardo (SNALS)
prof. Marasti Davide Leonardo (CGIL)

Pescia, 21 gennaio 2019

VISTI

- **VISTO** il D.L.vo 30/3/2001 nr. 165 artt. 40 e segg. come modificati dal D.L.vo 150 del 27/10/2009;
- **VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto per gli anni scolastici 2016-2019, con particolare riferimento all'a.s. 2018-19;
- **VISTO** il CCNL del personale del comparto scuola del 29/11/2007 e succ. sequenze contrattuali;
- **VISTO** il CCNL 19/04/2018 comparto scuola per il triennio 2016-2018;
- **VISTI** gli accordi sindacali tra MIUR e OOSS del 12/12/2012 - 30/ 01/2013 - 13/03/2013 - 19/03/2013 – 26/11/2013 - 07/08/2014 – 2/10/2014 – 07/08/2015;
- **CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art.2 comma 197 della legge n. 191/2009, a decorrere dall'anno 2011 il pagamento delle competenze accessorie, con alcune eccezioni, è disposto congiuntamente alle competenze fisse mediante ordini collettivi di pagamento emessi dal service personale tesoro (ed. Cedolino unico) e che pertanto i relativi fondi non verranno più inviati alle scuole ma gestiti direttamente a livello centrale, essendo assegnati in modo "virtuale";
- **CONSIDERATO** che dal 01/09/2011 all'Istituto "Marchi" è stata aggregata la sezione staccata presso Monsummano Terme ex Istituto "Forti", già sezione staccata del Liceo Scientifico "Coluccio Salutati" di Montecatini Terme;
- **VISTO** il piano annuale delle attività del personale docente;
- **VISTO** il piano annuale delle attività del personale ATA;
- **VISTA** la circolare MEF n.25 del 19/07/2012;
- **VISTA** la comunicazione MIUR prot.19270 del 28/09/2018 con cui viene comunicato l'ammontare delle risorse per il MOF spettanti a questo Istituto per l'a.s. 2018/19; inoltre che le economie 2017/18 rimaste disponibili andranno a incrementare il budget 2018/19 senza il vincolo di destinazione originario, pertanto secondo gli importi risultanti dalle economie:
  FIS a.s. 2017/18 per € 2.887,17 (P.G. 2549/05)
  ORE ECCEDENTI € 6.163,82 (P.G. 3549/06 compreso saldo1.745,27 rimasti da erogare 49,23% a.s.17/18)
  ATTIVITA' SPORTIVA € 10.027,33 (P.G. 2549/6 per 6.281,87 P.G. 2549/12 per 3.745,46);
- **VISTA** la nota MIUR con cui vengono assegnati i fondi destinati ai corsi di recupero del debito scolastico dell'a.s. 17/18 prot. 22043 del 9/11/2018 per € 2.869,36, che tali corsi sono stati già pagarti utilizzando il F.I.S. pertanto detta somma verrà utilizzata per finanziare le attività di recupero e sostegno per l'a.s.18-19;
- **VISTA** il comunicato della Presidenza n. 4864/h11 del 08/09/2018 e seguenti di convocazione della RSU per l'avvio ed espletamento della contrattazione integrativa d'istituto;
- **CONSIDERATE** le materie oggetto di contrattazione integrativa di cui all'art. 22 c.4 CCNL 19/04/2018 come riportate in epigrafe;
- **VISTO** l'art. 40 del CCNL 19/04/2018;
- **CONSIDERATO** che nell'Istituto devono essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro fondata sulla partecipazione del personale e sulla valorizzazione delle rispettive competenze professionali e che tali professionalità devono essere finalizzate al raggiungimento di obiettivi e risultati definiti nei piani delle attività predisposti dal D.S. in coerenza con quanto previsto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e ispirate al principio di corrispettività, ossia alla stretta correlazione che deve sussistere tra erogazione di trattamenti accessori e prestazioni effettivamente rese;

VIENE STIPULATO IL SEGUENTE CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

PARTE GENERALE

ART. 1 Campo di applicazione

Le norme contenute nel presente contratto si applicano a tutto il personale Docente e ATA in servizio nell'Istituto sia con contratto di lavoro a tempo indeterminato che determinato.

ART. 2 Decorrenza e durata

Come specificato nell'art. 7 comma 3 del CCNL 19/04/2018 comparto scuola per il triennio 2016-2018 "Il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nelle specifiche sezioni. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo possono essere negoziati con cadenza annuale".
Si stabilisce che il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2018-2019, 2019-2020, 2020-2021, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2019, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
Il presente contratto può essere modificato in qualunque momento a seguito di adeguamento a norme imperative o a seguito di accordo scritto tra le parti.

ART. 3 Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle materie e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione.
2. Le parti si incontrano entro i 10 giorni successivi alla richiesta di cui sopra, per definire consensualmente, l'interpretazione della clausola controversa. La procedura si deve concludere entro 30 giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

CAPO I

RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI CCNL 29/11/2007 ART.6 comma 2 lettera J CCNL 29/11/2007

DIRITTO DI SCIOPERO

La comunicazione dell'indizione di uno sciopero, da parte del Dirigente scolastico, prevista dall'articolo 2, c.3 dell'accordo allegato al CCNL 1998/2001 sulle norme di attuazione della Legge 146/1990, deve essere resa nota a tutti i lavoratori della scuola entro 48 ore dalla ricezione della comunicazione da parte del Direttore regionale.
La comunicazione del Dirigente scolastico avverrà in forma scritta e sarà fatta circolare all'interno dell'istituto per consentire una ponderata valutazione della decisione da parte del personale.
Ai sensi dell'art. 3 dell'accordo già citato, il Dirigente scolastico dispone anche il preavviso di sciopero alle famiglie.
Ai sensi dell'art. 3 e 4 dell'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990, allegato al CCNL 98, il Dirigente scolastico inviterà in forma scritta il personale a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero entro il decimo giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero, oppure entro il quinto, qualora lo sciopero sia proclamato per più comparti.
Si precisa che l'eventuale comunicazione di adesione allo sciopero, da parte del singolo lavoratore, non è obbligatoria, e che il singolo lavoratore ha diritto di aderire allo sciopero anche senza preavviso.

SERVIZI MINIMI ESSENZIALI

Il contingentamento di personale in caso di sciopero riguarda solo il personale ATA ed è esclusivamente finalizzato ad assicurare le prestazioni indispensabili previste dall'art. 2 comma 1 dell'accordo sull'attuazione della Legge 146/90.
Nessuna forma di contingentamento è prevista per il personale docente.
Il personale contingentato va scelto prioritariamente tra i dipendenti ATA che non aderiscono allo sciopero e, in caso di adesione totale, attraverso una turnazione equa specificata nel contratto di istituto relativo al personale ATA.
Il soggetto individuato ha il diritto di esprimere, entro il giorno successivo alla ricezione della predetta comunicazione, la volontà di aderire allo sciopero chiedendo la conseguente sostituzione.

CONTIGENTE MINIMO PER SCIOPERO E ASSEMBLEA SINDACALE

Secondo quanto stabilito dalla legge 146/90, dalla legge 83/2000, dall'apposito allegato al CCNL 26/05/1999 art. 3 (che prevede un massimo 12 gg. di sciopero per le superiori), dall'accordo integrativo nazionale del 8/10/1999 e dalle attuali norme che prevedono 10 h di assemblee per ciascun anno scolastico, si conviene che in caso di sciopero deve essere garantito esclusivamente lo svolgimento di qualsiasi tipo di esame finale e/o scrutini finali. Per lo svolgimento di detto servizio necessitano di un assistente amministrativo e di un collaboratore scolastico. In caso di assemblea del personale sarà assicurata la presenza di un collaboratore scolastico e di un'unità di segreteria.
Al di fuori del servizio menzionato non potrà essere impedita l'adesione totale allo sciopero e/o assemblea. In caso d'adesione totale, l'individuazione del personale da mantenere in servizio avverrà per sorteggio. Nel caso di eventuali scioperi, entro 48 ore dalla data dello sciopero il Dirigente scolastico invia alle RSU e agli uffici competenti una comunicazione scritta riepilogativa del numero esatto degli scioperanti con relativa percentuale di adesione.
I dipendenti, di cui ai precedenti commi, ufficialmente precettati per l'espletamento dei servizi minimi, vanno computati fra coloro che hanno aderito allo sciopero, ma devono essere esclusi dalle trattenute stipendiali.

RELAZIONI SINDACALI

PREROGATIVE DIRIGENZIALI PER L'ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI e LA GESTIONE delle RISORSE UMANE

Si premette che i contratti siglati tra le parti non possono contenere nessuna deroga peggiorativa rispetto alle normative legislative e contrattuali vigenti (art. 2077 del codice civile) e che gli argomenti che interferiscono con le scelte del POF non possono essere oggetto di trattativa.

Si precisa inoltre che, con l'entrata in vigore del D.L.vo n.150/2009 in data 16 novembre 2009 e s.m.i., si ristabilisce la gerarchia delle fonti e conseguentemente si ridisegnano i confini tra materie riserva di legge e materie devolute alla contrattazione collettiva, per cui si dichiara con particolare evidenza che la legge non è derogabile dai contratti collettivi, salvo i casi in cui sia la legge stessa a prevedere l'eventuale derogabilità e si restituisce alla funzione dirigenziale, nell'ambito della riserva di legge, la pienezza delle sue prerogative in ambito di organizzazione degli uffici e di gestione delle risorse umane.

ART.4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
   a. Contrattazione integrativa
   b. Informazione preventiva
   c. Informazione successiva
   d. Interpretazione autentica, come da art. 3.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

ART.5 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
4. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

ART. 6 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. Sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto le materie previste dall'articolo 22, comma 4, lettera c; dagli articoli 9, 33, 34, 47, 51 e 88, commi 1 e 2, del CCNL 2006/09 e quanto previsto dal CCNL del 19/04/2018.
2. Non sono comunque oggetto di contrattazione integrativa le materie escluse per norma imperativa, tra cui, in particolare, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, e comunque tutte quelle ascrivibili all'esercizio dei poteri dirigenziali. Le clausole eventualmente in contrasto con norme imperative sono nulle, non applicabili e sono sostituite di diritto ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile.
3. In caso di chiusura di una sede della scuola per seggio elettorale, il personale ATA, qualora le esigenze di servizio lo richiedano, presterà il servizio nella sede rimasta aperta.
4. La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

ART.7– Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva a livello di istituzione scolastica art. 5 e 22 comma 9 CCNL 19/04/2018:
   a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
   b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
   c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
   d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
   e. utilizzazione dei servizi sociali;
   f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
   g. tutte le materie oggetto di contrattazione;
2. Sono inoltre oggetto di informazione le materie già previste dal CCNL comparto scuola del 29.11.2007 e successivamente escluse per effetto delle disposizioni imperative introdotte dal d.lgs. 150/2009, art.6 comma 2 lett:

h. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;

i. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;

m. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.

3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

ART. 8 – Informazione successiva

1. Sono materie di informazione successiva:

   a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
   b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

DIRITTI SINDACALI

ART. 9 – Attività Sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, situato per i docenti in sala professori, per gli ATA nel disimpegno antistante la segreteria, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
2. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato al pian terreno adibito a biblioteca concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
3. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

ART. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché la vigilanza ai piani, per cui n. 3 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

ART. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti calcolati secondo il parametro di 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima. Per l'anno scolastico 2018/19 si è calcolato un monte ore pari a circa 36 ore (calcolato su circa 67 DOC. +18 ATA di ruolo).
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

ART. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

CAPO 2
ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO CCNL 29/11/2007 ART.6 comma 2 lett. K

ART.13 - Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

ART. 14 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente Scolastico scegliendo tra personale esperto esterno dotato delle qualificazioni necessarie in quanto all'interno dell'Istituto non son presenti risorse professionali competenti a provvedere agli adempimenti previsti dalla normativa.
2. Al RSPP compete un compenso annuo pari a € 4.322,46 per 3 anni, per il quale si attingerà ai fondi appositamente assegnati dal MIUR o, in mancanza, dai fondi di altra provenienza destinati al funzionamento generale.

ART. 15 - Le Figure Sensibili

1. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:
   - addetto al primo soccorso e assistenza alunni con disabilità;
   - addetto al primo intervento sulla fiamma e referente controllo antincendio;

Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.
2. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.
3. Verrà riconosciuta l'incentivazione mediante il Fondo d'Istituto o Posizione Economica o Incarico specifico.

CAPO 3
CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA E PER L'ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI ACCESSORI AL PERSONALE DOCENTE E ATA (CCNL 19/04/2018 ART. 22 c.4 lett. C2)

(Trattandosi di risorse gestite attraverso il cd. cedolino unico, gli importi saranno indicati a lordo dipendente)

Premesso che con nota MIUR prot. 19107 del 28/09/2018 è stato comunicato l'ammontare relativo alle risorse per il MOF (Fondo istituto- Funz. Strum. – Incarichi sp..- Ore ecc.- Avviamento pratica sportiva- Aree a Rischio) spettanti a questo Istituto per l'a.s. 2018/19 e che le economie 2017/18, come indicate, verranno riassegnate sui POS delle scuole.

ART. 16 - Utilizzo Fondo d'Istituto A.S. 2018/19

Il Fondo d'Istituto per l'a.s. 2018/19 è assegnato come da note di cui in premessa nella misura **di € 63.398,74** a cui si sommano le quote residui 2017/18 pari complessivamente a **€ 2.887,17** per un totale di **€ 66.285,91**
- decurtato l'importo necessario a coprire la indennità di direzione al DSGA di cui all'art.89 del CCNL e all' art. 3 della sequenza contrattuale del 25/07/2008 pari a **€ 4.410,00**

Il totale disponibile pari a **€ 61.875,91** sarà ripartito tra personale docente e personale ATA.
Le risorse per le aree a rischio pari a 4.098,72 verranno utilizzate per azioni di contrasto alla dispersione scolastica, in coerenza con i progetti del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

ART. 17 - Risorse destinate Al Personale Docente

Decurtate le somme di cui sopra, per assicurare un'equilibrata ripartizione delle risorse disponibili si conviene che la quota da assegnare al personale docente sia pari al **77%** del fondo disponibile, pari a **47.645,91** (la suddetta percentuale viene stabilita con riferimento al rapporto rispettivamente tra n. docenti e n. ATA in organico di diritto e tra carichi lavorativi e consistenza delle relative remunerazioni).
Per alcune tipologie di attività i compensi saranno determinati in misura forfetaria e quantificati in termini di ore assegnate per ogni singolo incarico, per altri in base ad ore assegnate ed effettivamente svolte e rendicontate, calcolati secondo gli importi orari stabiliti dalla tabella 5 allegata al CCNL 29/11/2007, in relazione ai criteri deliberati dal Collegio Docenti.
Eventuali somme residue saranno utilizzate, nell'ordine, per retribuire maggiori impegni del personale oppure saranno impegnate nell'esercizio finanziario successivo.

ART.18 - Risorse Destinate Al Personale A.T.A.

Per assicurare una equilibrata ripartizione delle risorse si conviene che la quota da assegnare al personale ATA sia pari al **23%** del fondo disponibile pari a **14.230,00** (la suddetta percentuale viene stabilita con riferimento al rapporto rispettivamente tra numero di docenti e numero di ATA in organico di diritto e tra carichi lavorativi e consistenza delle relative remunerazioni).

UTILIZZO DI FONDI DIVERSI

Per il solo personale DOCENTE si prevede inoltre l'utilizzo dei sottoelencati fondi eventualmente già assegnati o da assegnare o residuati dai precedenti:
- bonus ex L.107/2015 Art.1 c.126;
- fondi per il recupero delle carenze formative degli alunni promossi con debito;
- altri che dovessero pervenire in corso d'anno riservati esclusivamente ed espressamente al solo personale docente.

Per tutto il personale si prevede infine l'utilizzo dei sottoelencati fondi eventualmente assegnati o da assegnare o residuati dai precedenti:
- fondi alternanza scuola lavoro;
- fondi arricchimento offerta formativa e autonomia compreso la formazione del personale;
- fondi educazione adulti;
- altri che dovessero pervenire in corso d'anno non esplicitamente destinati in maniera esclusiva al solo personale docente.

ART. 19 - Criteri per l'attribuzione dei Compensi al personale docente e A.T.A. per le attività finanziate col Fondo dell'Istituzione Scolastica

Personale Docente:

A) Priorità alle attività aggiuntive d'insegnamento volte al recupero, sostegno e potenziamento dell'attività didattica, conformemente alle prescrizioni contrattuali;
Per quanto riguarda i corsi di riallineamento delle competenze curriculari o di preparazione per le certificazioni linguistiche si stabiliscono i seguenti criteri: non dovranno essere superate le 15 ore per corso e comunque non più di 2 ore per studente; i corsi saranno attivati con un minimo di 10 alunni iscritti e frequentanti più del 50% del monte orario per tutte le discipline e la L2 (inglese), mentre per le altre lingue basteranno 5 alunni iscritti e frequentanti più del 50% del monte orario.

B) Retribuzione forfetaria per le attività di carattere gestionale connesse all'organizzazione dell'Istituto e di collaborazione col D.S. diverse da quelle di cui al Capo 4 (es. Commissione orario, Coordinamento Consigli di Classe Scuola Aperta, Coordinamento Alunni con disabilità, Coordinamento alunni con DSA, etc). I compensi concordati potranno essere integrati nel caso in cui a quelli previsti si aggiungano altri incarichi.

C) Per gli altri progetti previsti nel PTOF i fondi saranno attribuiti con tetto massimo di ore retribuibili previa documentazione delle attività effettivamente svolte, secondo lettera di incarico.

Criteri per la utilizzazione del personale docente e non docente da impiegare nelle attività di recupero finalizzate al saldo dei debiti formativi (d.m. 22/5/2007 nr. 42 art. 5 comma 2):
- disponibilità dichiarata da parte del personale in occasione della riunione di inizio anno;
- equa distribuzione dei corsi a livello di dipartimento disciplinare;
- anzianità di servizio nell'istituto nelle ipotesi residuali;
- valutazione risultati ottenuti.

Personale A.T.A.

La quota è riservata di norma a retribuire le attività aggiuntive espletate mediante intensificazione delle prestazioni in orario di servizio, salva, in casi espressamente stabiliti e motivati, la retribuzione di ore di straordinario connesse ad

esigenze particolari che si dovessero presentare in corso d'anno come ad esempio: sostituzione di colleghi assenti contemporaneamente o per periodi prolungati o in casi di particolare necessità, adempimenti nuovi, urgenti e imprevisti, aperture domenicali o serali straordinarie, attività per conto di agenzie formative o altri enti esterni.
Le prestazioni aggiuntive in orario straordinario per attività connesse al normale funzionamento della scuola a seguito della flessibilità di orario o di esigenze di servizio legate alla contemporanea ricaduta di più adempimenti nel medesimo periodo dell'anno scolastico o alla loro particolare gravosità, infatti saranno di norma poste a recupero (compatibilmente con le esigenze di servizio). L'importo di cui sopra sarà suddiviso tra gli assistenti amministrativi, tecnici e i collaboratori scolastici determinando l'importo individuale in misura forfetaria in base alle mansioni effettivamente svolte e ai rispettivi carichi di lavoro tra quelli sotto elencati a titolo esemplificativo e non esaustivo, ad esempio per i collaboratori scolastici : tipologia postazione di lavoro (portineria/servizio al piano/corso serale), supporto studenti con disabilità, svolgimento di mansioni particolari come attività di manutenzione etc. Eventuali somme residue saranno utilizzate, nell'ordine, per retribuire maggiori impegni del personale sopravvenuti e/o imprevisti oppure saranno impegnate nell'esercizio finanziario successivo.
La quota forfetaria attribuita al dipendente è ridotta in modo proporzionale ai periodi di assenza anche non continuativa superiori a 15 gg per il totale dei giorni di assenza. Si terrà conto inoltre, per i nuovi assunti, della minore esperienza, scarsa autonomia e mansioni meno strutturate.
Le risorse del Fondo dell'Istituzione, compresi i fondi destinati agli incarichi specifici, verranno utilizzate per la retribuzione delle seguenti attività, elencate a titolo meramente indicativo, che comportino intensificazione delle prestazioni nell'orario di servizio e/o prolungamento oltre l'orario di servizio:

COLLABORATORI SCOLASTICI

- Coordinamento servizio portineria e centralino e collaborazione ai progetti ed alle attività extracurricolari rivolte alla popolazione del territorio o finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa;
- Assistenza agli studenti con disabilità ulteriori rispetto alle mansioni previste nel CCNL;
- Interventi di piccola manutenzione richiedenti competenze specifiche (es: lavori elettrici, idraulici, muratori, giardinaggio, imbiancatura...);
- Controllo accessi e permanenze degli alunni al bar interno o ai distributori di generi di conforto;
- Tenuta registro controlli periodici, controllo casetta pronto soccorso e intervento primo soccorso, controllo rispetto;
- divieto di fumo, controlli finalizzati alla prevenzione degli incendi e della sicurezza in generale;
- Controllo consegna e ritiro netbook registro elettronico;
- Responsabile servizio fotocopie;
- Servizi esterni commissioni varie etc.;
- Servizio di raccordo tra alunni e sportello psicologo e tra alunni e sportello "Help" o di supporto ad altri progetti del PTOF;
- Sostituzione dei colleghi assenti per brevi periodi.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

- Supporto operativo necessario al coordinamento delle comunicazioni e delle informazioni da una sede all'altra dell'Istituto in accordo e con riferimento alle indicazioni del DS e del DSGA;
- Maggior carico di lavoro conseguente alla gestione a distanza della sezione staccate di Monsummano Terme per quanto riguarda la necessità di elaborare atti, comunicazioni e procedure distinte rispetto a quelle della sede di Pescia, in accordo e con riferimento alle indicazioni del DS e del DSGA, in merito alla gestione del personale docente e ATA, degli studenti, dei locali e delle attrezzature e delle risorse in genere;
- Attività connesse con l'utilizzo del Registro elettronico e con la de-materializzazione della documentazione amministrativa in generale es. gestione elettronica studenti, tenuta registro elettronico presenze personale ATA, attività connesse con l'innovazione tecnologica necessaria agli adempimenti telematici;
- Rapporti con i fornitori e con l'Istituto cassiere in relazione alle innovazioni tecnologiche (Fattura elettronica, OIL, Consip, MEPA, Durc, Cig etc);
- Coordinamento organizzazione e gestione contabile viaggi istruzione e scambi culturali, soprattutto per i rapporti con istituzioni estere;
- Raccolta ed elaborazione dati sulla dispersione scolastica;
- Gestione amministrativa alternanza scuola-lavoro e rapporti con Enti e Istituzioni esterne, Centro per l'Impiego, Enti locali, Ordini professionali, aziende etc. connessi;
- Attività di pubbliche relazioni e informazioni alle utenze circa le attività dell'Istituto;
- Coordinamento assunzioni e gestione personale precario a seguito innovazioni L.107/2015;
- Collaborazione allo svolgimento delle prove INVALSI;
- Collaborazione e supporto ai progetti didattici inseriti nel PTOF anche con enti esterni e attività connesse alla gestione del personale esterno e interno coinvolto negli stessi (Nomine, anagrafe prestazioni, autorizzazioni etc....);
- Adempimenti connessi con le attività di Agenzia Formativa e sistema qualità;
- Rinnovo organi collegiali;
- Gestione pratiche retributivo/previdenziali on-line (SIDI e PASSWEB);
- Sostituzione colleghi assenti per brevi periodi.

ASSISTENTE TECNICO

Dal 4 ottobre 2018 ha preso servizio presso la sede di Monsummano un assistente tecnico a tempo determinato. Si individuano a titolo esemplificativo non esaustivo le attività incentivabili:

- Assistenza docenti nell'utilizzo Registro elettronico;
- Supporto tecnico nello svolgimento di scrutini ed esami oltre che nei progetti e nelle attività rivolte alla popolazione del territorio o finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa (corsi di formazione, attività integrative varie, corsi per apprendisti etc.);
- Assistenza hardware e software presidenza e segreteria.

Qualora taluna delle suddette attività vengano assegnate a fronte di acquisizione della posizione economica di cui art.2 Seq. Contrattuale del 25/07/2008 o sarà oggetto di incarico specifico assegnato dal Dirigente Scolastico ai sensi dell'art. 47 commi 1 e 2 del CCNL 29/11/2007, verrà escluse dal pagamento del FIS.
L'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo dell'Istituzione tiene conto dei seguenti criteri:

a) disponibilità del personale;
b) professionalità del personale con riferimento alle competenze disciplinari ed alla natura dell'incarico.

INDENNITA' DI DIREZIONE D.S.G.A.
L'articolo 3 della sequenza contrattuale A.T.A. del 25 luglio 2008, che ha sostituito l'art. 89 del CCNL sottoscritto il 29/11/2007, ha stabilito che al Direttore dei Servizi Generali /Amministrativi possono essere corrisposti, fatto salvo quanto disposto dall'art. 88, comma 2, lett. j), esclusivamente compensi per attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati dalla UE, da Enti o istituzioni pubblici e privati da non porre a carico delle risorse contrattuali destinate al FIS e che inoltre allo stesso compete una Indennità di Direzione a carico del Fondo d'Istituto rideterminata nei parametri di calcolo a decorrere dal 01/09/2008 e che, per il corrente anno scolastico, viene così calcolata

Numero personale in Organico di Diritto a.s. 18/19 122 x €30.00 =	€ 3.660,00
Parametro complessità (fisso)	€ 750,00
Totale Ind. Direzione quota FIS =	€ 4.410,00

CAPO 4

MISURA DEI COMPENSI AL PERSONALE DOCENTE PER FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA E AI COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO (CCNL 29/11/2007 art. 33 e 34)

ART.20 – Compensi per le Funzioni Strumentali al PTOF e per i Collaboratori Del Dirigente Scolastico

COMPENSI PER FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
Il budget complessivo annuo è stato determinato in base ai parametri di cui all'accordo del 26/11/2013 per un totale lordo dipendente in **€ 5.220,55**. La quota base sarà divisa per n. 4 Funzioni Strumentali in parti uguali tra i docenti assegnatari della funzione strumentale: 2 sulla sede di Pescia e 2 sulla sede di Monsummano Terme. L'importo spettante a ciascuna Funzione strumentale ammonta pertanto a €1.275,25.

COMPENSI PER I COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
Al docente con compiti di sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di sua assenza (primo collaboratore del DS), che svolge attività di collaborazione continuativa con compiti di gestione e di organizzazione dell'attività didattica presso la sede di Pescia, viene attribuito un compenso annuo forfetario lordo di € 3.750,00. Al secondo collaboratore che svolge attività di supporto continuativo con compiti di gestione e organizzazione dell'attività didattica presso la sede di Monsummano Terme un compenso annuo forfetario lordo di € 3.100,00, per un totale complessivo stanziato di €6.850,00.

COMPENSI PER I REFERENTI DI PLESSO
Come da PTOF e da delibera del Collegio dei docenti, si prevede inoltre un'attività di supporto organizzativo al plesso (referenti di plesso), in considerazione delle difficoltà derivanti dalla gestione contemporanea e coordinata di n. 2 sedi di particolare complessità, rispettivamente per la sede di Pescia con un incarico retribuito con € 1.450,00 e, per la sede di Monsummano Terme, con 1 incarico retribuito per € 1.100,00, per un totale di € 2.550,00

CAPO 5
ATTRIBUZIONE DI INCARICHI SPECIFICI AL PERSONALE ATA (CCNL 29/11/2007 art. 47 commi 1 e 2)

Art. 21 Attribuzione incarichi specifici ex art. 47 CCNL 29.11.2007 con il combinato disposto ex art. 7 del CCNL 7.12.2005 per la realizzazione del P.T.O.F. al personale A.T.A.

Visto che ai sensi dell'art. 47 comma 1 lettera "b" del CCNL 29/11/2007 è necessario attribuire incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali A.T.A., comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, e dello svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del

piano dell'offerta formativa si propone l'attivazione di Incarichi Specifici per il personale amministrativo ed ausiliario, compatibilmente con il budget complessivo spettante a questa istituzione scolastica ed articolati per figure di riferimento, per lo svolgimento di compiti di coordinamento di aree e personale o, in misura minore, per compiti particolarmente gravosi o delicati secondo la proposta di attribuzione prevista dal piano annuale di lavoro del personale A.T.A. predisposto dal D.S.G.A. ed adottato dal Dirigente Scolastico.
Nell'attribuzione dei suddetti incarichi specifici è necessario tenere in debito conto il personale destinatario della progressione orizzontale ex Art. 7 del CCNL 7/12/2005, secondo quanto stabilito dal l'Accordo Miur-OOSS del 10 5 2006.
Il budget per l'a.s. 2018/19 è stato calcolato secondo i parametri previsti nell'accordo del 07/08/2015, in lordo dipendente **€ 2.792,24.**
Si concorda l'assegnazione dei seguenti incarichi:

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI: si prevedono N. 2 incarichi assegnati a personale non titolare di posizione economica Art.1 Sequenza CCCNL 25/07/2008: 1 per la sede di Pescia per le particolari mansioni attinenti alla complessa gestione contestuale del personale docente precario in servizio sulle 2 sedi + 1 per la sede di Monsummano per la particolarità di sede distaccata dove è destinata un'unica unità di personale amm.vo, con un compenso forfetario lordo di € 896,00 pro-capite.

COLLABORATORI SCOLASTICI si prevedono. N.2 incarichi a personale non destinatario di posizione economica Art.1 Sequenza CCCNL 25/07/2008 di cui n.1 presso la sede di Monsummano per il particolare compito della manutenzione dei locali e delle attrezzature vista la situazione piuttosto complessa delle attrezzature e dei locali stessi, n. 1 presso la sede di Pescia all'incaricato come responsabile servizio corso serale, con riferimento al disagio legato all'orario e all'unicità di personale in servizio in tale fascia oraria, , con un compenso forfetario lordo di € 500,00 pro-capite.

RIDUZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO DEI COLLABORATORI SCOLASTICI A 35 ORE SETTIMANALI (SEDE DI PESCIA)

- CONSIDERATO che nel periodo 02/11/2018 – 30/6/2019 (data della conclusione delle attività didattiche) l'Istituto sede Pescia è strutturato di regola con orario di servizio giornaliero superiore alle dieci ore per almeno 5 giorni a settimana (dalle 7.40 alle 23 -23.50);
- CONSIDERATO che nell'a.s. 2018/19 tutti i collaboratori scolastici con contratto a tempo indeterminato effettuano prolungamenti di servizio su più turni alternando a rotazione mattina /pomeriggio, con significative oscillazioni di orario;
- che PERTANTO si verificano le condizioni previste dall'art. 55 comma 1 del CCNL 2911/2007 per la riduzione dell'orario a 35 ore settimanali;
- VISTO che, nel quadro degli obiettivi di efficienza ed efficacia dei servizi, il relativo costo viene fronteggiato con la quasi totale eliminazione di lavoro straordinario retribuito attraverso il recupero delle ore eccedenti nei periodi di sospensione delle lezioni o quando le esigenze di servizio lo permettono;

SI CONCORDA per la sede di **Pescia** la riduzione dell'orario per tutto il personale collaboratore scolastico in quanto tutto coinvolto nell'effettuazione di più turni (mattina/pomeriggio) o sul solo turno serale dal lunedì al venerdì col sabato mattina lavorativo, a 35 ore settimanali di servizio nel periodo 01/11/2018– 30/06/2019 con la seguente articolazione:

ORARIO DI LAVORO SEDE PESCIA
Nel periodo 17/09/2018 – 10/06/2019 (conclusione delle lezioni) l'Istituto sarà aperto tutti i pomeriggi e i Collaboratori Scolastici in servizio sul turno antimeridiano effettueranno ogni giorno 6 ore con la possibilità di prolungamento fino ad un max di 30 minuti dal lunedì al sabato, con esclusione dei giorni di lezione ad orario ridotto,dei periodi di sospensione delle lezioni e giorno precedente, quando più aule siano occupate fino alla sesta ora, per permettere una più accurata pulizia delle stesse, con 40 minuti eccedenti giornalieri ore 5,50 + min. 40 per un totale di 39 ore settimanali di lavoro nel periodo 02/11/2018 -10/06/2019 (30 minuti eccedenti dal 17/09/2018 al 31/10/208) , con recupero delle 4 ore eccedenti settimanali durante i periodi di sospensione delle lezioni o interruzione dell'attività didattica o quando le esigenze di servizio lo permettono.
ORARIO DI LAVORO DURANTE I PERIODI DI SOSPENSIONE DELLE LEZIONI
35 ore settimanali con 5,50 ore quotidiane
ORARIO DI LAVORO DURANTE I PERIODI DI INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA
Nel periodo 1° luglio 2019 fino all'inizio delle lezioni dell'a.s. 2019/20 i Collaboratori Scolastici effettueranno l'orario ordinario di lavoro di 36 ore settimanali con 6 ore di lavoro quotidiane.

ORARIO DI LAVORO SEDE MONSUMMANO
Presso la sede di Monsummano i collaboratori scolastici effettueranno un orario giornaliero antimeridiano dal lunedì al sabato, con la possibilità di prolungamento fino ad un max di 30 minuti dal lunedì al venerdì - con esclusione dei giorni di lezione ad orario ridotto e dei periodi di sospensione delle lezioni e giorno precedente, quando più aule siano occupate fino alla sesta ora, per permettere una più accurata pulizia delle stesse, con recupero delle eccedenze orarie durante i periodi di sospensione delle lezioni o interruzione dell'attività didattica o quando le esigenze di servizio lo permettono. Le aperture pomeridiane saranno effettuate dal collaboratore scolastico in servizio nel pomeriggio

coadiuvato dai colleghi in base alle necessità che si presentano di volta in volta indicativamente con orario 10.45-16.45.

CAPO 6

ART. 22 - ATTIVITA' DA RETRIBUIRE RELATIVE ALLE DIVERSE ESIGENZE DIDATTICHE, ORGANIZZATIVE, DI RICERCA E DI VALUTAZIONE E MISURA DEI COMPENSI AL PERSONALE DOCENTE E A.T.A. PER OGNI ATTIVITA' DELIBERATA DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO NELL'AMBITO DEL POF FINANZIATA DALLO STATO, DA ENTI PUBBLICI O PRIVATI (CCNL 29/11/2007 ART 88)

Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie, su delibera del Consiglio d'Istituto, acquisita la delibera del Collegio Docenti, sono quelle definite secondo i criteri di cui all'art.19.
Se non diversamente stabilito, la misura del compenso orario lordo dipendente per l'erogazione delle somme provenienti dallo Stato, da enti pubblici o privati, per ricompensare le attività del personale docente e ATA dell'Istituto, sarà determinata secondo le misure di cui alle tabelle 5 e 6 allegate al CCNL 29/11/2007.
Per progetti per i quali non debba essere applicato il CCNL 2006-2009, a parte le ipotesi di determinazione forfetaria, saranno stabiliti compensi secondo il rispettivo piano finanziario di dettaglio previsto nel relativo progetto.
Si precisa che in questi ultimi casi dovrà trattarsi di attività svolta e documentata al di fuori dell'orario di servizio mediante pagamento di ore eccedenti.

Il D.S. informa che nella proposta di P.A. per il 2018, da portare in Consiglio d'Istituto, è stato inserito un ulteriore stanziamento con prelevamento dall'avanzo non vincolato dei fondi del funzionamento ordinario sul cap. P02 a copertura delle spese per attività funzionali all'insegnamento non rientranti, per incapienza, nel FIS.

Per quanto riguarda l'Alternanza Scuola-Lavoro si stabilisce di riutilizzare per le stesse finalità l'avanzo di quanto inserito in bilancio nell'esercizio 2018 a integrazione dei fondi appositi A.S.L. (vedi CCNI 17/18 in cui si stanziavano ulteriori €10.000,00 dalla dotazione ordinaria per funzionamento e di cui sono rimasti disponibili €3.307,08).
Si stabilisce inoltre che il compenso forfettario per i docenti tutor venga abbassato a € 70.00 lordo dipendente per studente e gli impegni dei docenti tutor dovranno prevedere n. 2 visite.

CAPO 7
MODALITA' DI RETRIBUZIONE E MISURA DEI COMPENSI AL PERSONALE A.T.A. PER LE PRESTAZIONI DI SERVIZIO ECCEDENTI L'ORARIO ORDINARIO (CCNL29/11/2007 art. 51 comma 4)

ART. 23 - Misura dei compensi al Personale A.T.A. per le attività eccedenti l'orario di servizio

Le attività prestate in ore eccedenti il normale orario di servizio a seguito della flessibilità di orario stabilita o di esigenze di servizio legate alla contemporanea ricaduta di più adempimenti nel medesimo periodo dell'anno scolastico o alla loro particolare gravosità, saranno di norma recuperate. In casi espressamente stabiliti e motivati (fatta salva la relativa copertura finanziaria), potrà essere autorizzata la retribuzione di ore di straordinario connesse ad esigenze particolari che si dovessero presentare in corso d'anno come ad esempio: sostituzione di colleghi assenti contemporaneamente o per periodi prolungati o in casi di particolare necessità, adempimenti nuovi, urgenti e imprevisti, aperture domenicali o serali straordinarie, attività per conto di agenzie formative o altri enti esterni. Gli importi cui fare riferimento sono quelli di cui alla tab. 6 del CCNL 29/11/2007.

ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI

ART. 24 - Lettera di Incarico

Il dirigente scolastico affiderà gli incarichi relativi all'effettuazione di prestazioni aggiuntive con una lettera in cui verranno indicati:

- tipo di attività con specificazione di compiti e obiettivi assegnati;
- compenso forfetario o orario con indicazione, in quest'ultimo caso, del numero massimo di ore riconoscibili;
- modalità di certificazione dell'attività;
- per il personale ATA specificazione se trattasi di attività ad intensificazione o a prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo;
- i termini e le modalità di pagamento.

CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA - TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO

ART. 25 - Liquidazione dei Compensi

Coerentemente con quanto previsto dalle norme vigenti, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.
I compensi saranno liquidati a consuntivo, previa verifica dell'effettivo svolgimento delle attività assegnate e della corrispondenza sostanziale tra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
Il pagamento avverrà di norma entro il mese di settembre successivo all'anno scolastico di riferimento e comunque non prima dell'acquisizione degli atti relativi alla certificazione delle attività svolte e della conferma di disponibilità del budget determinato in base alle assegnazioni ministeriali.
I compensi saranno ridotti nel caso in cui le attività risultino svolte in misura inferiore rispetto a quanto prefissato e rideterminati in base all'attività effettivamente svolta.
I compensi non saranno aumentati in caso di attività svolte in misura superiore a quanto prefissato se non in casi eccezionali e per motivi sopravvenuti, a seguito di specifica e preventiva autorizzazione scritta, verificate l'assoluta necessità di tale incremento e la relativa copertura finanziaria.
Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sforamento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria effettivamente accertata, il dirigente potrà usare il fondo di riserva esaurito il quale potrà sospendere totalmente o parzialmente l'esecuzione delle attività o progetti dalle quali derivino oneri di spesa.
Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste siano state già svolte il dirigente dispone, previa informativa sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
Per attivare il procedimento di liquidazione l'interessato certificherà le attività svolte con le modalità previste dalla lettera di incarico.
I compensi forfetari previsti dal presente contratto sono ridotti in proporzione all'eventuale prolungata assenza dal servizio del personale incaricato per periodi superiori a 15 giorni continuativi.

NORME FINALI

ART. 26 - Informazione, Monitoraggio e Verifica

Il Dirigente Scolastico fornirà alla RSU ed ai delegati delle OO. SS. firmatarie del CCNL:
- l'informazione preventiva circa le attività aggiuntive da retribuire con il fondo dell'Istituzione Scolastica;
- l'informazione successiva, una volta che gli incarichi siano stati attribuiti.

Le parti concordano di verificare e monitorare costantemente l'attuazione del presente contratto, anche al fine di apportare in corso d'anno eventuali variazioni e/o modifiche che si rendessero necessarie limitatamente a questioni interpretative.
Per affrontare nuove esigenze e/o problemi applicativi del presente contratto, su richiesta di una delle parti firmatarie, le stesse si incontreranno entro cinque giorni dalla richiesta.

ART. 27 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

ART. 28 Certificazione di Compatibilità Finanziaria – Adempimenti Successivi

Il presente contratto, conformemente a quanto stabilito dall'art.40 bis del D.Lvo 165/2001 come modificato dall'art. 55 del D. L.vo 150/2009, sarà sottoposto, entro 5 giorni dalla sottoscrizione all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, previsto all'art. 57 del D.M. 1/2/2001 nr. 44, per il rilascio della prescritta certificazione di compatibilità economico-finanziaria, inoltre sarà inviato all'ARAN e al CNEL e pubblicato sul sito internet dell'Istituto.

Prof. Magrini Graziano

Prof.Gioli Alessandro

Prof. Monaco Giuseppina

Prof.ssa Pennacchioni Liana

Pescia, 21 gennaio 2019

ALLEGATI

ISTITUTO TECNICO STATALE MARCHI-FORTI 2018/19	
FINALIZZAZIONE RISORSE FINANZIARIE OGGETTO DI	
CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI SEDE 2018/19 (Gli importi sono indicati al lordo dipendente)	UTILIZZO 18/19
Art. 40 CCNL 19/04/2018	
PERSONALE DOCENTE 77%	
ATT. AGGIUNTIVE INSEGNAMENTO	
Attività aggiuntiva d'insegnamento art.88 comma 2 lett.h CCNL 29/11/2007 (300 ore x 35,00)	10.500,00
Attività aggiuntiva d'insegnamento per corsi recupero per alunni con debito formativo art.88 comma 2 lett e CCNL 29/11/2007 (100 ore x € 50,00)	5.000,00
TOTALE ATTIVITA' AGG. INSEGNAMENTO	15.500,00
ATTIVITA' FUNZIONALI	
Compensi attribuiti ai Collaboratori del Dirigente Scolastico in numero di 2 art.88 comma 2 lett. f CCNL 29/11/2007 per € 6.850,00 (rispettivamente 3.750,00 +3.100,00)	6.850,00
Incarichi di supporto organizzativo lett. k per tot. 2.5500 (rispettivamente n.2 incarichi per € 1.450,00 + 1.100,00)	2.550,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF art.88 comma 2 lett. k (Progetti per n.1.299 ore a €17,50)	22.745,91
TOTALE ATTIVITA' FUNZIONALI	32.145,91
TOTALE FONDO ISTITUTO PERSONALE DOCENTE	47.645,91
PERSONALE ATA 23%	
Prestazioni aggiuntive del personale ATA art.88 comma 2 lett.e	14.230,00
TOTALE FONDO ISTITUTO RIPARTITO	61.875,91
IND. DI DIREZIONE QUOTA VARIABILE DSGA (art.88c.2 lett.j/art.3 Seq.CCNL 25/07/08) pers.O.D.122 X € 30,00+750,00	4.410,00
FONDO ACCANTONAMENTO	0,00
TOTALE FONDO ISTITUTO	66.285,91
FUNZIONI STRUMENTALI al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007): N.4 funzioni per €1.305,13 cd.	5.220,55
INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA art.47 CCNL 29/11/2007 N. 4 Incarichi di cui 2 A.A. (€896,00 cd.)+ 2 C.S.(€500,00)	2.792,24
TOTALE FONDO IST. + F.S. + I.S.	74.298,70
AREE A RISCHIO	4.098,72
TOTALE	78.397,42
ATTIVITA' SPORTIVA Riporti anni prec. 10.027,33 + ass. 18-19 € 2.965,61	12.992,94
ORE ECCEDENTI PER SOSTITUZIONI A PAGAMENTO Riporti anni prec. 6.163,82 + ass. 18-19 3.648,15	9.811,97
TOTALE GENERALE	101.202,33

TABELLA ORE ASSEGNATE AI PROGETTI 2018/19

Progetti PTOF a.s. 2018-19	"Marchi"	"Forti"	Totale "Marchi" + "Forti"
Commissione orario	40	40	80
Commissione orario sostegno	5	10	15
Referenti per alunni con disabilità	39	75	114
Referenti per alunni con DSA/BES	92	48	140
Referenti prevenzione bullismo	15	15	30
Staff animatore digitale	3	3	6
AZIONE DI SISTEMA: Scuola aperta	85	80	165
Coordinamento Consigli di Classe	224	168	392
Progetti specifici di Istituto per il PTOF	167	190	357
TOTALI	**670**	**629**	**1299**